



# CITTÀ DI DRONERO

Provincia di Cuneo

Medaglia d'oro al merito civile

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7

**OGGETTO: TRIBUTI: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI - TARI ANNO 2025. PROVVEDIMENTI.**

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE**, addì **VENTINOVE**, del mese di **APRILE** alle ore **20.30** nella solita sala delle riunioni, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione **ORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**, il Consiglio Comunale.  
Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
<b>ASTESANO MAURO</b>	SINDACO	X	
<b>ARNAUDO MAURO</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>GERBAUDO MARIA GRAZIA</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>BIMA MARICA</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>AIMAR MIRIANA</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>GIORDANO CARLO</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>BALBI PIERLUIGI</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>REBUFFO DANIELA</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>GHIO VINCENZO</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>EINAUDI LUISELLA</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>BELTRAMO CHIARA</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>AGNESE ALESSANDRO</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>FALCO DIEGO</b>	CONSIGLIERE	X	
		Totale Presenti:	13
		Totale Assenti:	0

Assiste quale Segretario Comunale **MANFREDI DOTT.SSA MARIAGRAZIA**.

Essendo legale il numero degli intervenuti **ASTESANO Mauro** nella sua qualità di Sindaco e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si allontana il Consigliere comunale Sig. Balbi Pierluigi – h. 22.20. Presenti n. 12

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **PREMESSO CHE:**

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- la deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025", definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato per il periodo 2022-2025;

### **VISTE INOLTRE:**

- la deliberazione ARERA 389/2023/R/rif di aggiornamento biennale (2024/2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- la determinazione n. 1/2023/DTAC di approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché dettante chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/rif e 389/2023/R/rif;

**RICHIAMATO** in particolare l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

**VISTO** il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per gli anni 2024-2025, redatto seguendo le disposizioni dell'Autorità e validato dal soggetto gestore del servizio - C.E.C. Consorzio Ecologico Cuneese con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 in data 11.4.2024;

**VISTA** la propria deliberazione n. 15 del 30.04.2024 avente per oggetto "Approvazione del Piano Finanziario del Servizio di Gestione dei Rifiuti ed approvazione delle tariffe della Tassa sui Rifiuti (Tari) Anno 2024";

**VISTO** il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI);

**VISTO** il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

**VISTI**, inoltre:

- l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 1, comma 662, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che stabilisce l'applicazione del tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico;

**RILEVATA ALTRESI'** la necessità di procedere con l'approvazione delle tariffe della TARI per l'anno 2025;

**ESAMINATO** quindi il predetto PEF 2022-2025, il quale espone per l'anno 2025 un costo complessivo di € 868.623;

**DATO ATTO** che la ripartizione del suddetto costo tra quota fissa e quota variabile è la seguente (allegato A):

- Totale componenti di costo fisso: € 370.860,00
- Totale componenti di costo variabile: € 497.763,00

**CONSIDERATO CHE:**

- le tariffe della TARI sono articolate nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e che il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il

nucleo familiare e dalla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 30 categorie previste dal D.P.R. 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie;

- l'Ente deve ripartire tra le due categorie, secondo criteri razionali, l'insieme dei costi da coprire ed i potenziali rifiuti prodotti;

- la ripartizione tra utenze domestiche e non domestiche è stata effettuata quantificando il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolandone l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche;

- alle utenze domestiche è stato addebitato il 76% dei costi FISSI e alle non domestiche il restante 24% come anche per i costi VARIABILI;

- le tariffe sono state elaborate utilizzando i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. n. 158/1999, in misura uguale agli anni precedenti;

**RITENUTO**, pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di approvare le tariffe TARI relative all'anno 2025, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nell'allegato B) della presente deliberazione;

**DATO ATTO** che la variazione annuale tra il totale delle entrate tariffarie determinate con l'applicazione delle tariffe di cui sopra, per l'anno 2025, e il totale delle entrate tariffarie computate per il 2024, rispetta il limite di crescita (attualmente il valore massimo ammissibile è pari al 9,6%);

**RICORDATO CHE** la misura tariffaria per la TARI giornaliera è determinata in base alla tariffa annuale della TARI, rapportata a giorno, maggiorata di un importo pari al 100 per cento ai sensi del comma 663, art. 1, L. 147/2013;

**RITENUTO**, altresì, di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2025:

- prima rata: 30 giugno 2025;

- seconda rata: 2 dicembre 2025 stante il disposto dell'art. 13 comma 15 ter del DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011, introdotto dall'art. 15 bis del DL 30/04/2019 n. 34 convertito dalla L. 58/2019, con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 30 giugno 2025;

**CONSIDERATO CHE:**

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

- il D.L. 228/2021 (Milleproroghe 2022), convertito in legge in data 25.02.2022 n. 15, prevede che, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, a decorrere

dall'anno 2022, i comuni, possono approvare i piani finanziari, le tariffe ed i regolamenti del servizio di gestione dei rifiuti urbani, entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360";

- il formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico del testo dell'atto è stato definito con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, del 20 luglio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 195 del 16 agosto 2021 [art. 13, comma 15-bis, del D. L. n. 201 del 2011, convertito dalla legge n. 214 del 2011, inserito dall'art. 15-bis del D. L. n. 34 del 2019, convertito dalla legge n. 58 del 2019]. L'obbligo di trasmettere le delibere e i regolamenti nel formato elettronico definito da tale decreto, come chiarito nella Risoluzione n. 7/DF del 21.09.2021, deve ritenersi vigente a decorrere dall'anno d'imposta 2022, vale a dire con riferimento agli atti adottati dagli enti locali per le annualità dal 2022 in poi;

- a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, "A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente";

- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;

- in base al decreto 01.07.2020 del MEF, articolo 2, comma 3, per le annualità 2021 e successive, il TEFA e gli eventuali interessi e sanzioni sono versati dai contribuenti, secondo gli im-

porti indicati dai comuni, utilizzando gli appositi codici tributo istituiti con risoluzione dell'Agenda delle entrate. La Struttura di gestione provvede al riversamento degli importi pagati con i codici tributo di cui al periodo precedente alla provincia o città metropolitana competente per territorio, in base al codice catastale del comune indicato nel modello F24;

- la delibera ARERA del 3 agosto 2023 n. 386/2023/R/RIF ha previsto, a decorrere dal 1° gennaio 2024, l'istituzione di componenti perequative per:

- la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
- la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;

- la delibera ARERA del 1° aprile 2025 n. 133/2025/R/RIF ha previsto, a decorrere dal 1° gennaio 2025, un'ulteriore componente perequativa per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti, espressa in euro/utenza per anno. Per l'anno in corso l'importo della predetta componente risulta essere pari a 6 euro/utenza;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi sotto il profilo della regolarità tecnica dal Responsabile del Servizio Tributi, e sotto quello della regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come sostituito dall'art. 3, comma 2, lettera b) del D. Lgs. 10 ottobre 2012, n. 174 e s.m.i.;

Dato atto, invece, che sulla presente proposta di deliberazione non è stato rilasciato il parere da parte del Revisore dei conti, dott. Puntoni Roberto, il quale con nota pervenuta in data 29/04/2025 ed acclarata al protocollo di questo Ente al n. 8907 in pari data, ha comunicato che non è dovuto il parere nei riguardi della deliberazione di approvazione delle tariffe TARI anno 2025;

Tutto ciò premesso;

Visto l'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con votazione espressa in forma palese e con n. 12 voti favorevoli, n. zero contrari e n. zero astenuti, su n. 12 Consiglieri presenti e n. 12 votanti

### **DELIBERA**

1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2025, allegato B) predisposte sulla base dei costi fissi e variabili (allegato B);

3) di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come risultante dal Piano Finanziario;

4) di dare atto che alle tariffe TARI devono essere sommati:

- il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia di Cuneo nella misura del 5%;
- le componenti perequative così come previsto dall'Autorità e atteso rispettivamente alla copertura:
  - a) dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti
  - b) delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;
  - c) delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti;

5) di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2025:

- prima rata: 30 giugno 2025;
- seconda rata: 2 dicembre 2025 stante il disposto dell'art. 13 comma 15 ter del DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011, introdotto dall'art. 15 bis del DL 30/04/2019 n. 34 convertito dalla L. 58/2019, con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 30 giugno 2025;

6) di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2025, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre 2025, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente;

7) di dare mandato al Responsabile del Servizio Tributi per tutti gli atti connessi e conseguenti all'attuazione del presente deliberato, ivi compresa la trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze.

DOPODICHE'

Gli stessi componenti il Consiglio comunale con separata votazione e con n. 12 voti favorevoli, n. zero contrari e n. zero astenuti su n. 12 consiglieri presenti e n. 12 votanti, deliberano di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ex art. 134, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 al fine di procedere celermente con le elaborazioni del ruolo al fine di rispettare le scadenze di pagamento.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005

**IL PRESIDENTE**  
Firmato digitalmente  
ASTESANO Mauro

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Firmato digitalmente  
MANFREDI Dott.ssa Mariagrazia

---

### **RICORSI**

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

- Al T.AR. del Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione;
  - Al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.
-

## COSTI FISSI E VARIABILI 2025

### COSTI FISSI

CG	CSL	Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio	€	61.936,00
CC	CARC	Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	€	99.323,00
CC	CGG	Costi generali di gestione	€	83.424,00
CK	Acc.	Accantonamenti	€	115.984,00
	RC	Componente a conguaglio relativa ai costi fissi	€	-4.448,00
	IVA	Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	€	21.763,00
	2/DRIF	Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 (negative)	€	-7.122,00
		<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>370.860,00</b>

### RIPARTIZIONE COSTI FISSI

Totale superficie		Utenze	Quota	Superficie	
Mq	746.178,10	Domestiche	78,87 %	Mq	588.489,10
		Non domestiche	21,13 %	Mq	157.689,00

Totale costi		Utenze	Quota	Importo	
€	370.860,00	Domestiche	76,00 %	€	281.853,60
		Non domestiche	24,00 %	€	89.006,40

### COSTI VARIABILI

CG	CRT	Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	€	57.872,00
CG	CTS	Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	€	28.632,00
CG	CTR	Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani	€	177.370,00
CG	CRD	Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	€	254.024,00
AR	b(AR)	Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing - b(AR)	€	-25.547,00
AR	SC	Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing - b(1+w)ARsc	€	-29.518,00
	RC	Componente a conguaglio relativa ai costi variabili	€	-6.291,00
	IVA	Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	€	51.905,00
	2/DRIF	Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 (negative)	€	-10.683,00
		<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>497.764,00</b>

### RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

Tipo	Quantità rifiuti (Kg)	%
Rifiuti da raccolta differenziata	2.187.139,00	
Rifiuti da raccolta indifferenziata	643.485,00	
<b>Totale rifiuti</b>	<b>2.830.624,00</b>	<b>100,00 %</b>
Domestiche	1.931.110,50	68,22 %
Non Domestiche	899.513,50	31,78 %

Totale costi		Utenze	Quota	Importo	
€	497.764,00	Domestiche	76,00 %	€	378.300,64
		Non domestiche	24,00 %	€	119.463,36

## Tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi Anno 2025

### Utenze domestiche

Numero componenti	Ka	Quota fissa (€/mq/anno)	Kb	Quota variabile (€/anno)
1	0,80	€ 0,40715	0,60	€ 47,34996
2	0,94	€ 0,4784	1,40	€ 110,48324
3	1,05	€ 0,53439	1,80	€ 142,04988
4	1,14	€ 0,58019	2,20	€ 173,61652
5	1,23	€ 0,626	2,90	€ 228,85814
6 o più	1,30	€ 0,66162	3,40	€ 268,31644

### Utenze non domestiche

Categorie di attività	Kc	Quota fissa (€/mq/anno)	Kd	Quota variabile (€/mq/anno)
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,56	€ 0,39659	4,60	€ 0,61093
2 Cinematografi e teatri	0,43	€ 0,30453	3,50	€ 0,46484
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	€ 0,36118	4,20	€ 0,5578
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	€ 0,53823	7,21	€ 0,95756
5 Stabilimenti balneari	0,38	€ 0,26912	3,10	€ 0,41171
6 Esposizioni, autosaloni	0,96	€ 0,67987	7,90	€ 1,0492
7 Alberghi con ristorante	1,20	€ 0,84984	9,85	€ 1,30818
8 Alberghi senza ristorante	1,08	€ 0,76486	8,88	€ 1,17935
9 Case di cura e riposo	1,00	€ 0,7082	8,20	€ 1,08904
10 Ospedale	1,07	€ 0,75777	8,81	€ 1,17006
11 Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	€ 0,75777	8,78	€ 1,16607
12 Banche ed istituti di credito	0,74	€ 0,52407	6,04	€ 0,80217
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,99	€ 0,70112	8,15	€ 1,0824
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	€ 0,7861	9,08	€ 1,20591
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	€ 0,58781	6,81	€ 0,90444
16 Banchi di mercato beni durevoli	1,78	€ 1,2606	14,58	€ 1,93637
17 Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	€ 0,77194	8,95	€ 1,18865
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	€ 0,58072	6,76	€ 0,8978
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	€ 0,77194	8,95	€ 1,18865
20 Attività industriali con capannoni di produzione	0,50	€ 0,3541	4,07	€ 0,54054
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	€ 0,38951	4,50	€ 0,59765
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	2,79	€ 1,97588	22,84	€ 3,03338
23 Mense, birrerie, amburgherie	2,91	€ 2,06086	23,86	€ 3,16885
24 Bar, caffè, pasticceria	2,65	€ 1,87673	21,37	€ 2,83815
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	€ 1,43056	16,55	€ 2,19801
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	€ 1,09063	12,60	€ 1,67341
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,59	€ 2,54244	29,38	€ 3,90196
28 Ipermercati di generi misti	1,56	€ 1,10479	12,82	€ 1,70262
29 Banchi di mercato genere alimentari	3,50	€ 2,4787	56,78	€ 7,54095
30 Discoteche, night-club	1,04	€ 0,73653	8,56	€ 1,13685

### Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100,00%.



# CITTÀ DI DRONERO

*Provincia di Cuneo*

Medaglia d'oro al merito civile

**PARERE AI SENSI DELL' ART. 49 D.L. VO. 18 AGOSTO 2000, N. 267**

## **PROPOSTA DI CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: TRIBUTI: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI - TARI ANNO 2025. PROVVEDIMENTI.**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs, 18/08/2000 n. 267 e s.m.i., attestando nel contempo, ai sensi dell'art. 147 - bis , 1° comma, del medesimo D.Lgs., la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto.

Dronero, lì 22/04/2025

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Firmato digitalmente

Ai sensi del D.lgs. n. 82/2005

**BARBERO CARLA**



# CITTÀ DI DRONERO

*Provincia di Cuneo*

Medaglia d'oro al merito civile

**PARERE AI SENSI DELL' ART. 49 D.L. VO. 18 AGOSTO 2000, N. 267**

## **PROPOSTA DI CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: TRIBUTI: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI - TARI ANNO 2025. PROVVEDIMENTI.**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, rilasciato, ai sensi degli artt. 49 e 147 - bis , 1° comma del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m.i..

Dronero, lì 23/04/2025

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Firmato digitalmente

Ai sensi del D.lgs. n. 82/2005

**ARNAUDO SILVIO**